

ALLEGATO "A"

**STATUTO**

Art. 1) E' costituita in Milano l'Associazione

**"LE VIE DELLO SHOPPING"**

**COORDINAMENTO**

**MILANO**

Art. 2) Il Coordinamento, che riunisce i Presidenti delle *Associazioni delle Vie Commerciali* di Milano e Provincia, legalmente costituite, esclusa qualsiasi finalità politica e di lucro, ha come motto "...**Per il bene di Milano !**" ed ha lo scopo di :

- a) **Creare collaborazione e sinergia tra le *Vie Commerciali di Milano* che, pur mantenendo la propria completa autonomia ed indipendenza, hanno gli stessi problemi e finalità.**
- b) **Collaborare con le Istituzioni al fine di elevare il livello di Sicurezza delle Vie dei propri Associati.**
- c) **Promuovere e coordinare iniziative con Istituzioni, Enti Pubblici e Privati atte a rendere le Vie commerciali dei propri associati, sempre più funzionali, fruite e prestigiose.**

**d) Compiere tutti gli atti necessari alla tutela della salute, della economia e della cura legale dei propri associati.**

Art. 3) Le modalità per il raggiungimento degli scopi associativi sono stabilite dal Consiglio Direttivo, che ogni anno stilerà un programma di massima.

Il Consiglio potrà, pertanto, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni, anche contrattuali, di qualsiasi natura, ritenute necessarie, utili ed opportune per la realizzazione degli scopi medesimi.

Art. 4) La durata dell'Associazione è stabilita sino al 2090.

Art. 5) La sede dell'Associazione è in Milano Corso Buenos Aires, 47.

Art. 6) Possono essere soci i Presidenti delle Vie commerciali, le Associazioni, le Imprese e gli Enti di Milano e Provincia.

Art. 7) I soci dell'Associazione si dividono in soci fondatori, soci ordinari e soci onorari.

- Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- sono soci ordinari i Presidenti delle Vie commerciali, le Associazioni, le Imprese e gli Enti di Milano e Provincia.
- Sono soci Onorari coloro che con le loro azioni nell'ambito commerciale si meritano questo titolo onorifico.



Art. 8) Chi intenda essere ammesso come socio *Ordinario* dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando di quale Via è Presidente, i propri dati anagrafici, la professione, la città di residenza in Italia, l'indirizzo mail, il numero di telefono e di Fax.

I soci sono tenuti a comunicare al Consiglio Direttivo ogni modifica di questi dati.

Il Consiglio Direttivo deciderà sull'ammissione.

Le decisioni prese dal Consiglio in materia sono insindacabili.

Art. 9) I soci sono tenuti:

- a) alla corresponsione delle quote annuali, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo, la quota ammonta ad € 150,00 (centocinquanta/00) per l'anno 2009;
- b) ad osservare lo statuto e tutte le delibere prese dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo;
- c) a non compiere alcuna attività a scopo politico o di lucro nell'ambito dell'associazione.

Tutti i soci lavoreranno in forma volontaria e gratuita per l'Associazione.

Art. 10) La qualità di socio si perde per morte; per dimissioni; per esclusione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 11) Il Consiglio Direttivo può escludere il socio che non osservi: le disposizioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; i deliberati



*Handwritten signature or initials.*

dell'Assemblea dei soci; i deliberati del Consiglio Direttivo e che, in qualunque momento, danneggi moralmente o materialmente l'Associazione.

L'esclusione del socio può anche verificarsi per mancato pagamento della quota associativa.

Art. 12) I soci dichiarati esclusi non hanno diritto al rimborso della quota individuale versata e di nessun'altra somma.

Art. 13) La quota di iscrizione è determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art. 14) Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato esclusivamente ai fini e per gli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto.

Art. 15) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni anno il Consiglio Direttivo provvede alla stesura del bilancio.

Art. 16) Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente
- c) il Vicepresidente Vicario
- d) il Consiglio Direttivo;
- e) il Segretario
- f) il Tesoriere



Art. 17) L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente o dal Vicepresidente Vicario con apposito invito per lettera o e-mail, che dovrà giungere ai soci almeno quindici giorni prima della data fissata per lo svolgimento.

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, può essere convocata anche da almeno la metà dei soci che presentano richiesta scritta e firmata al Consiglio Direttivo.

Art. 18) L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il tesseramento ed il pagamento delle quote. Ogni socio può rappresentare con diritto di voto non più di due altri soci, quando sia munito di delega scritta.

L'Assemblea per essere valida, in prima convocazione, deve rappresentare almeno un quinto dei soci iscritti; in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti che potranno essere:

- a) per alzata di mano
- b) scrutinio segreto
- c) appello nominale

Sarà il Presidente a decidere sulle modalità di voto di volta in volta.



Art. 19) L'Assemblea ordinaria si riunisce una volta all'anno entro il 31 marzo per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, per la nomina delle cariche sociali scadute, per deliberare sui ricorsi di cui all'art. 11, nonché per deliberare su tutti gli argomenti di ordinaria amministrazione,

Art. 20) Il Presidente rappresenta l'Associazione.

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è costituito da 6 a 11 membri.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, sarà composto dai soci fondatori e nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente Vicario, un Tesoriere ed un Segretario e potrà assegnare altre speciali attribuzioni e funzioni a singoli soci, quando ciò si riveli utile per la vita dell'Associazione e per il conseguimento dei suoi fini.

La convocazione del Consiglio è fatta su iniziativa dal Presidente o dal Vicepresidente Vicario, in caso di sua assenza, ovvero su richiesta di almeno due Consiglieri.

La convocazione del Consiglio può essere fatta anche telefonicamente oppure via mail, con un preavviso di almeno tre giorni.

Nelle adunanze del Consiglio la votazione avviene a maggioranza dei presenti e le deliberazioni sono valide con la presenza di almeno il 50% dei Consiglieri.

In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.



La riunione del Consiglio è diretta dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente Vicario.

In caso di urgenza il Consiglio può deliberare anche in merito a materie di competenza dell'Assemblea, con riserva di ratifica da parte della stessa Assemblea. Dalle riunioni del Consiglio viene redatto il verbale, che dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Il verbale dovrà indicare, oltre al luogo e data della riunione e nome dei presenti, anche, per ogni decisione assunta, il risultato delle votazioni con cui la medesima è stata presa.

Art. 22) Tutte le cariche sociali sono triennali, rinnovabili e non remunerate.

Art. 23) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dagli introiti delle quote di iscrizione e delle quote sociali ordinarie e straordinarie;
- b) dalle elargizioni, donazioni e lasciti di soci e di simpatizzanti dell'Associazione, nonché da tutti i beni e i valori che comunque pervengono alla medesima.

Le rendite sono costituite dai proventi dei beni sociali.

Art. 24) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, per i seguenti motivi:

- impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale;



- impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci indispensabile per il raggiungimento dei fini dell'associazione;
- ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano l'Associazione;

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, l'Assemblea deciderà anche in merito alla destinazione del patrimonio residuo.

Art. 25) L'Associazione nasce come Associazione riconosciuta ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile Italiano.

Art. 26) Per quanto non previsto si fa rinvio alla disciplina del Codice Civile Italiano.

AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI MILANO 1

REGISTRATO IN DATA 24-03-09 SERIE 3 NL 3080  
CON € 171,72 (Centosettantuno/72)

IL CAPO AREA SERVIZI  
Bruno Casale

Assistente Tributario  
Rosalba MODARELLI